



VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

L'anno duemilaquindici, questo giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 14:45 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia, il Presidente Carlo Angelo Vezzini:

adotta

la deliberazione di seguito riportata.

Verbalizza il Segretario Generale della Provincia, Dott. Silvio Masullo

**AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE DELLA PROVINCIA DI CREMONA 2015-2017 - ADOZIONE.**

IL PRESIDENTE

Vista la relazione del Segretario generale

DECISIONE

Adotta, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 nel testo allegato alla presente deliberazione.

Dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

MOTIVAZIONI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 256 del 13 novembre 2012 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28 novembre 2012. Con la predetta normativa sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative specifiche in materia.

L'articolo 1 comma 8 della sopracitata legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della Prevenzione della Corruzione, adotti il predetto Piano; la legge n. 190 sopra richiamata prevede altresì che l'ente adempia alle relative comunicazioni mediante il sistema "PERLA PA".

La Giunta provinciale ha adottato il Piano per la prevenzione della corruzione 2014/16 con deliberazione n. 18/2014. Il Piano deve essere aggiornato e adottato entro il 31 gennaio di ogni anno.

PERCORSO ISTRUTTORIO

La proposta di Piano è stata trasmessa il 15 gennaio 2014 agli stakeholders e ai dirigenti, al fine di presentare proposte e osservazioni: sono pervenute osservazioni dai dirigenti che sono state valutate ai fini della loro accogliibilità e la bozza di Piano ha subito alcuni perfezionamenti.

NORMATIVA

- Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

- Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera Civit n.72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità e le linee guida per la redazione dei Piani;

- deliberazione di Giunta Provinciale n. 44 del 26 febbraio 2013 che individua, quale responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente, il Segretario Generale.

Si ritiene il presente provvedimento di competenza del Presidente ai sensi dell'art. 17 dello Statuto.

PARERI

Parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa. Non risulta necessaria l'espressione del parere di regolarità contabile in

quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Si provvederà, a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione alla :

- tempestiva e capillare diffusione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati relativi al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per via telematica, mediante il sistema "PERLA PA", così come indicato nel sito dello stesso;
- comunicazione alla locale Prefettura, ai dirigenti, al Nucleo di valutazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

I dirigenti porranno in essere idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del Piano.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Silvio Masullo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.